



Firmato
digitalmente
da BARBARA
PIERI
C: IT
O:
DISTRETTO
NOTARILE DI
FIRENZE:800
05930484

Repertorio n. 14.584

Raccolta n. 9.647



Notaio
Barbara Pieri

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di marzo

18 marzo 2021

In Firenze, Via Benedetto Dei n. 2/a.

Alle ore undici e minuti trenta.

Avanti a me, Dott. Barbara Pieri, Notaio in Scarperia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

si è costituito:

- Cerqua Antonio, nato a Lucca il 9 luglio 1947 codice fiscale CRQNTN47L09E715O domiciliato per la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione:

- "ANOLF TOSCANA", associazione non riconosciuta, con sede in Firenze (FI) Via Benedetto Dei n. 2/a, Codice Fiscale: 94063500485.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendone il verbale, all'assemblea straordinaria dell'Associazione convocata in seconda convocazione presso la sede dell'Associazione in questi giorni, luogo ed ora, con facoltà di svolgimento con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati ai sensi degli articoli 73 e 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito in Legge 27/2020, per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO:

- Modifiche statutarie.

Aderendo io Notaio alla richiesta do' atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, per designazione unanime degli intervenuti, lo stesso comparente, Cerqua Antonio, il quale mi dichiara che;

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con lettera in data 1 marzo 2021 spedita agli associati ai sensi del vigente statuto;

- che oltre al comparente medesimo (Presidente) è presente il Consiglio direttivo in persona di Enrico Menici;

- che il Collegio dei Revisori dei Conti è presente in persona di Ciro Recce assenti Rossella Bugiani e Viviano Bigazzi;

- che sono presenti associati in regola con le quote associative video collegati a mezzo della piattaforma go To Meeting in numero di sei in proprio come dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "B", dandosi atto che sono presenti oltre al Presidente, Francesca Ricci e Ciro Recce numero sufficiente a formare le maggioranze costitutiva e deliberativa, come previsto dal vigente statuto e pertanto dichiara che l'Assemblea validamente costituita a norma di legge e di statuto, può deliberare sull'antiesteso ordine del giorno, in quanto:

- è consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- è consentito a me Notaio di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, iniziando la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, propone agli intervenuti di modificare integralmente lo Statuto con una revisione organica che ottemperi ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore".

**REGISTRATO A
FIRENZE**

il 24 marzo 2021
al n. 12113 serie 1T
Esente

In particolare il Presidente propone, in conformità alle norme del D.LGS 117/2017 relative alle associazioni di promozione sociale la specificazione delle finalità dell'associazione, la modifica della denominazione introducendo l'acronimo Associazione di Promozione Sociale, l'introduzione delle specifiche dei diritti e dei doveri degli associati, l'introduzione della maggioranza deliberativa dei tre quarti degli associati per la modifica dello statuto; di sostituire il Collegio dei Revisori con l'Organo di Controllo formato da tre membri di cui uno con le funzioni di Presidente dovrà essere scelto, qualora ricorrano gli estremi di cui agli articoli 30 e 31 Codice del Terzo Settore, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; propone quindi di riformulare il testo dello Statuto in conformità al documento che viene presentato per il dibattito e che è stato già distribuito prima d'ora agli associati, in conformità al Codice del Terzo Settore.

Il Presidente accerta e dichiara che l'Assemblea, preso atto di quanto da egli medesimo esposto, ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità della proposta, dopo approfondita discussione, con votazione palese per alzata di mano, nessuno astenuto, nessuno contrario, all'unanimità,

ha deliberato:

- con effetto a decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2 del Codice degli Enti del Terzo Settore, di approvare le modifiche ed integrazioni allo statuto sociale che comportano il mutamento della denominazione in "ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE - ANOLF REGIONALE - APS DELLA TOSCANA", in conformità alle norme del D.LGS 117/2017 relative alle associazioni di promozione sociale nonché la specificazione delle finalità dell'associazione, l'introduzione delle specifiche dei diritti e dei doveri degli associati, l'introduzione della maggioranza deliberativa dei tre quarti degli associati per la modifica dello statuto, la sostituzione del Collegio dei Revisori con l'Organo di Controllo formato da tre membri di cui uno con le funzioni di Presidente che dovrà essere scelto, qualora ricorrano gli estremi di cui agli articoli 30 e 31 Codice del Terzo Settore, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e comunque di approvare il testo dello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto sociale che tiene conto delle modificazioni come sopra deliberate, testo che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

A seguito di interpretazione di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al decorrere del medesimo termine, cessa l'efficacia delle vecchie clausole statutarie ONLUS incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente viene autorizzato fin d'ora, ad apportare al presente verbale ed allegato Statuto tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte, di natura non sostanziale, che si rivelassero necessarie, in sede di adempimenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'Assemblea viene sciolta essendo le ore dodici e minuti dieci

Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

Le spese del presente atto sono a carico della Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto sotto la lettera "B" dichiarando di averne già esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno, e da me letto, unitamente allo Statuto

allegato al Comparsa che lo approva. _____

Sottoscritto alle ore dodici e minuti quindici. _____

Consta di due fogli per complessive pagine cinque e quanto sin qui della presente.

Firmato: Antonio Cerqua - Barbara Pieri Notaio - vi e' il sigillo - _____

ALLEGATO "A" ALL'ATTO IN DATA 18 MARZO 2021 REPERTORIO N.
14.584/9.647

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale
ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE

ANOLF REGIONALE - APS della TOSCANA

Costituzione, sede, durata, identità, scopi e attività

Articolo 1

E' costituita con sede legale in Firenze, via Benedetto Dei n.2/a, la "ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE - ANOLF REGIONALE – APS della TOSCANA", regolata dal Codice Civile e dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) anche identificata con l'acronimo "ANOLF REGIONALE – APS TOSCANA".

Essa pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale fa parte della Rete Associativa ANOLF NAZIONALE alla quale aderisce e della quale condivide e accetta pienamente ed espressamente gli scopi e le finalità ed il relativo processo di governance, anche ai sensi delle peculiari norme in materia di Codice del Terzo Settore ed in particolare a quanto previsto dall'articolo 41 del quale segue i principi ed attua gli scopi espressi nel relativo Statuto.

Articolo 2

L' ANOLF REGIONALE – APS Toscana è sede permanente di vita associativa, a carattere volontario, democratico, senza collateralità alcuna con formazioni o movimenti politici e partitici o sindacali. Essa stessa non è una Organizzazione Sindacale.

Essa non persegue finalità di lucro neanche in forma indiretta e si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Essa potrà avvalersi di personale retribuito nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 36 del Decreto Legislativo n. 117-2017.

Il presente Statuto rispetta tutti i vincoli, propri di un'Associazione di Promozione Sociale previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, in particolare, si propone di:

- organizzare e mettere a disposizione per i propri associati, i familiari ed i terzi, servizi di consulenza, informazione, assistenza, corsi di formazione professionale, di lingua e cultura italiana, di conoscenza del sistema normativo;
- promuovere, anche in sede legale, la difesa dei diritti e degli interessi degli associati, dei familiari e dei terzi e degli immigrati, dei rifugiati e dei richiedenti asilo;
- promuovere strutture, anche sotto forma di cooperative d'immigrati o d'immigrati e di italiani, al fine di favorire l'inserimento o la realizzazione di specifici progetti nel campo del lavoro;
- promuovere iniziative politiche e sociali atte a soddisfare i bisogni elementari di vita degli immigrati e delle loro famiglie, a partire dalla tutela dei minori e delle donne, all'assistenza sanitaria, al diritto allo studio, fino ai problemi del lavoro e della casa;
- promuovere iniziative politiche e sociali in favore di tutte quelle persone che si trovano in situazioni di disagio sociale;
- realizzare iniziative per l'assistenza ed il reinserimento sociale degli immigrati detenuti;
- favorire l'associazionismo attivo degli immigrati stranieri a fini sociali e culturali;
- intraprendere tutte le iniziative politiche, giuridiche e contrattuali idonee a garantire

o migliorare il soddisfacimento delle esigenze alloggiative degli immigrati e delle loro famiglie;

- promuovere la conoscenza delle culture dei paesi di provenienza degli immigrati;
- promuovere campagne d'informazione, sottoscrizioni e pubbliche manifestazioni di sensibilizzazione della collettività, contro ogni forma di razzismo e d'intolleranza, per la creazione di una nuova cultura e politica della solidarietà e di educazione alle diversità;

- promuovere rapporti e collaborazioni con Enti pubblici e privati e con organizzazioni politiche, sindacali, professionali, cooperative ed associative;

- promuovere e coordinare studi, ricerche, dibattiti e seminari;

- sviluppare azione informativa attraverso la produzione e diffusione di periodici, di trasmissioni radiofoniche, televisive, videotape e di ogni altro mezzo utile allo scopo;

- promuovere la ricerca, la raccolta, la conservazione di materiali di documentazione inerenti la propria attività;

- sviluppare campagne d'informazione sulle attività delle Istituzioni Italiane ed Europee, soprattutto su quelle riguardanti il tema degli immigrati ed i rapporti tra Paesi;

- promuovere interventi e strutture di cooperazione tra Paesi.

L'Associazione svolge pertanto le seguenti attività di interesse generale:

- all'accoglienza umanitaria e all'integrazione sociale dei migranti di cui all'art. 5 lettera r) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- alla promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, di cui alla lett. v) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117;

- alla educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lett. v) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 , n. 117;

- alla organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, di cui alla lett. i) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 , n.117;

- alla promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, di cui alla lett. w) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare i bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, di cui alla lett. q) dell. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lett. h) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni , di cui alla lett. n) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione esercita attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali di cui all'art. 41 , comma 1, lettera b)

del citato Decreto.

E' specifico intendimento dell'ANOLF REGIONALE - APS TOSCANA concorrere con ogni mezzo alla piena integrazione degli immigrati nella società italiana, promuovendo i loro diritti e quelli delle loro famiglie.

In tale quadro l'Associazione vuole concorrere alla soluzione dei problemi relativi al rapporto tra i Paesi ed alla promozione della pace, della non violenza, del disarmo e di una nuova concezione dei rapporti con la natura e l'ambiente.

Articolo 3

Le attività sono svolte a favore e nell'interesse dei soci, dei familiari e di terzi e saranno orientate alla crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, come prima e fondamentale base per la costruzione di una società nuova, basata sulla solidarietà e non sullo sfruttamento.

Gli associati soci credono fermamente che ogni diversità è ricchezza e che la pace è armoniosa convivenza nelle differenze, con esclusione di ogni forma di razzismo, di xenofobia, di emarginazione.

L'Associazione promuove qualsiasi attività sociale che favorisca e stimoli l'integrazione effettiva di tutte le minoranze nella nostra società, con attenzione a tutti i loro bisogni, nel pieno rispetto dei loro diritti, della loro identità culturale e religiosa, nonché dei valori fondamentali dell'ordinamento democratico, prefiggendosi di realizzare questi obiettivi innanzitutto nella vita interna dell'Associazione.

Proprio a tal fine essa, volutamente, si compone prevalentemente d'immigrati, appartenenti alle varie etnie, anche se non cittadini italiani e di italiani.

Articolo 4

L'Associazione è costituita senza prefissione di termini sulla sua durata. Il potere per lo scioglimento è demandato all'Assemblea nelle forme e nei modi di cui al presente Statuto.

Articolo 5

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto all'attività d'interesse generale con criteri, le modalità e nei limiti stabiliti dalla legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite . Il carattere secondario e strumentale di tali attività deve essere documentato nel bilancio o rendiconto .

Per conseguire i propri scopi e realizzare le proprie attività, l'Associazione può:

- acquistare, scambiare e distribuire materiali oggetto della sua attività;
- stampare e divulgare pubblicazioni, anche periodiche;
- promuovere o partecipare ad iniziative, convegni, manifestazioni pubbliche;
- sviluppare contatti e rapporti con enti, istituti, associazioni culturali ed organismi associativi italiani e stranieri.

Potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni di natura economica, finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare, aventi pertinenza con l'oggetto sociale, nonché beneficiare, per la realizzazione dei propri scopi, di tutte le provvidenze di legge, nonché di eventuali contributi che possono essere erogati da Enti e/o Istituzioni e/o Enti del Terzo Settore a carattere locale o nazionale.

Fermo restando che l'Associazione non ha fini di lucro, gli eventuali avanzi di gestione verranno destinati a finanziare le attività di statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale.

L'Associazione in particolare intende operare con lo spirito e le finalità previste dalla normativa vigente per le Associazioni di Promozione Sociale, avvalendosi di tutte le agevolazioni, contributi, convenzioni e quant'altro previsto dalla vigente normativa.

Articolo 6

L'Associazione può svolgere ogni attività consentita di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni , lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. —

Associati

Articolo 7

Possono aderire all'ANOLF REGIONALE - APS TOSCANA tutte Le ANOLF Provinciali e Territoriali Enti del Terzo Settore aventi sede legale ricadente dell'ambito della Regione Toscana che, condividendone gli scopi, intendono impegnarsi per la loro realizzazione e che facciano domanda di adesione alla ANOLF REGIONALE– APS TOSCANA ed alla Rete Associativa ANOLF NAZIONALE con l'assunzione dell'impegno di attenersi alle regole del presente Statuto, dello Statuto della Rete Associativa ANOLF Nazionale e degli eventuali Regolamenti nonché di rispettare le deliberazioni degli organi sociali. —

Gli Enti che intendono essere ammessi come associati, dovranno presentare al Consiglio Direttivo, una domanda. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. —

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di Amministrazione o Consiglio Direttivo, nel libro degli Associati. L'Organo di Amministrazione o Consiglio Direttivo deve , entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di eventuale rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. —

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione o Consiglio Direttivo , chi l'ha proposta può, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione. —

L'adesione è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso ed i casi di decadenza, di cui ai successivi artt. 9 e 10. —

Il Consiglio Direttivo può insignire della qualifica di membro onorario dell'Associazione personalità impegnate nel sociale, con particolare riferimento alle finalità dell'Associazione. —

I membri onorari non possono ricoprire cariche sociali, non hanno diritto di voto nelle assemblee e non sono tenuti al versamento delle quote sociali. —

Il numero degli Associati è illimitato. —

Articolo 8

Tutti gli associati sono tenuti al versamento della quota sociale, nella misura determinata dall'Assemblea dei soci dell' ANOLF REGIONALE - A.P.S. TOSCANA per ciascun anno solare. Le relative delibere devono essere trasmesse alla Rete Associativa ANOLF NAZIONALE. —

Articolo 9

Gli associati in regola con il versamento delle quote associative hanno diritto: —

- a) di partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) di prendere parte e votare alle Assemblee;
- c) di prendere visione dei bilanci, esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta e consultare i verbali;
- d) di eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- e) di promuovere ed organizzare attività rispondenti alle finalità sociali. —

Gli associati hanno l'obbligo di: —

- a) rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- c) versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10

L'adesione all' ANOLF REGIONALE - A.P.S. TOSCANA è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità, essendo vietata la temporaneità alla partecipazione della vita associativa.

Fatto salvo il diritto di recesso, il socio può essere dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo nel caso che:

- Non osservi le disposizioni contenute nel presente Statuto e nei Regolamenti oppure le deliberazioni assunte dagli organi associativi competenti;
- Svolga attività contrastanti con gli interessi dell'Associazione, la danneggi materialmente o moralmente;
- Senza giustificati motivi non adempie puntualmente gli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione;

Il provvedimento motivato di decadenza va notificato tempestivamente a mezzo lettera raccomandata e/o mail certificata.

Avverso i provvedimenti di decadenza adottati dal Consiglio Direttivo, l'associato decaduto può promuovere ricorso al Collegio dei Garanti della Rete Associativa ANOLF NAZIONALE entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla loro avvenuta comunicazione.

Nei casi d'inerzia del Consiglio Direttivo dell'ANOLF REGIONALE- APS TOSCANA può intervenire con le stesse procedure, il Consiglio Direttivo della Rete Associativa dell'ANOLF NAZIONALE.

Articolo 11

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo nel caso di mancato versamento della quota associativa ove esso non venga regolarizzato entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione della morosità.

La decadenza comporta comunque l'obbligo, per l'associato escluso, del versamento delle quote dovute all'Associazione fino al momento del provvedimento, nonché il soddisfacimento delle obbligazioni assunte fino a tale data, derivanti dalla sua qualità di associato.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione, i soci non hanno diritto di pretendere la restituzione della quota o del contributo versato che è in ogni caso da ritenere intrasmissibile.

Patrimonio, Libri e Registri

Articolo 12

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote e dai contributi degli associati, da introiti, donazioni, erogazioni, lasciti, comunque pervenuti, da tutti i beni mobili ed immobili, acquisiti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati, e dagli eventuali proventi di altre attività economiche consentite dalla legge vigente.

Gli Associati aderenti non possono chiedere la divisione del fondo comune o patrimoniale dell'Associazione, né pretendere, in caso di recesso, quota alcuna per qualsiasi titolo, anche sotto forma di restituzione di contributi in precedenza versati.

Le quote associative versate non sono trasmissibili né rivalutabili.

Le eventuali anticipazioni effettuate dagli associati s'intendono infruttifere d'interessi.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. — E' fatto divieto all'Associazione di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge. —

Articolo 13

Eventuali controlli ed ispezioni, predisposti dalla Presidenza della Rete Associativa ANOLF NAZIONALE, così come i contributi della Rete Associativa ANOLF nazionale non costituiscono assunzione alcuna di corresponsabilità. —

Articolo 14

L'Associazione si dota dei libri sociali previsti dalla normativa vigente ossia: —

- a) il libro degli associati; —
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; —
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali. —

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. —

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali e di accedere al luogo dove sono conservati nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. —

I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito Registro tenuto dal Consiglio Direttivo. —

Esercizio sociale – bilancio d'esercizio e scritture contabili —

Articolo 15

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. —

Per ogni esercizio sociale è predisposto dalla Presidenza e sottoposto al parere del Collegio Sindacale il bilancio di esercizio e va approvato entro il 30 aprile di ogni anno dall'Assemblea dei Soci e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. —

Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione e deve essere corredato da tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. —

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso devono essere affissi presso la sede sociale oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale ove esistente. —

Articolo 16

Nei casi previsti dalla normativa vigente e dall'art. 14 Decreto Legislativo 117/2017 deve essere redatto il bilancio sociale con le modalità ed i termini previsti dalla normativa stessa. Il bilancio sociale deve essere affisso presso la sede sociale e trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzato per il tramite del sito sociale se esistente e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. —

Articolo 17

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali previste dallo Statuto. —

Organi associativi —

Articolo 18

Costituiscono gli organi dell'ANOLF REGIONALE - A.P.S.TOSCANA: _____

- l'Assemblea dei Soci; _____
- la Presidenza; _____
- il Presidente; _____
- il Consiglio Direttivo in qualità di Organo di amministrazione; _____
- il Collegio Sindacale in qualità di Organo di controllo; _____
- il Collegio dei Garanti. _____

Articolo 19

L'ANOLF REGIONALE APS della TOSCANA può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Assemblea dei Soci

Articolo 20

L'Assemblea dei Soci è il principale organo deliberante dell'Associazione. Essa si riunisce in via ordinaria ogni anno per fissare le linee programmatiche dell'attività dell'Associazione stessa in raccordo anche con gli indirizzi espressi dalla Rete Associativa ANOLF NAZIONALE. _____

Essa è convocata a mezzo lettera raccomandata e/o mail e/o fax e/o pubblicazione sul sito internet dell'Associazione con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. _____

Si riunisce ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio predisposto e redatto dalla Presidenza e sottoposto al parere del Collegio Sindacale. _____

L'Assemblea ha i seguenti compiti: _____

- a) elegge e revoca determinandone il numero i componenti del Consiglio Direttivo ed elegge il Presidente e la Presidenza; _____
- b) elegge e revoca i componenti dell'Organo di Controllo; _____
- c) elegge e revoca i componenti del Collegio Regionale dei Garanti; _____
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; _____
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto; _____
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; _____
- g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; _____
- h) elegge i Delegati alla Assembleia Elettiva della Rete Associativa ANOLF NAZIONALE secondo quanto indicato nel Regolamento Nazionale; _____
- i) discute e decide sugli altri argomenti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza e, pertanto, posti all'ordine del giorno. _____

L'Assemblea dei soci ordinaria è validamente costituita in prima convocazione in presenza della metà più uno dei componenti, in seconda convocazione - che potrà tenersi trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione- qualunque sia il numero dei presenti. _____

La convocazione è fatta mediante avviso scritto o mail o pubblicazione sul sito sociale, con indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, inviato a ciascun membro almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione. _____

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti con voto palese e il voto è segreto quando ciò sia richiesto dalla metà più uno dei componenti o quando si tratti di persone o di questioni per le quali vi possa essere interesse diretto di qualche componente della Assemblea, che in questo caso è tenuto ad astenersi dalla deliberazione.

L'Assemblea straordinaria delibera, con le modalità e le maggioranze di cui al presente Statuto:

a. sull'esame e la decisione sui punti che hanno formato oggetto della richiesta di convocazione;

b. sullo scioglimento della Associazione e la definizione e nomina dei poteri dei liquidatori.

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessaria una maggioranza dei 3/4 dei voti dei rappresentati.

Consiglio Direttivo

Articolo 21

Il Consiglio Direttivo è l'organo che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Esso si riunisce almeno ogni quattro mesi.

In particolare e tra gli altri, sono di competenza del Consiglio Direttivo:

- dare esecuzione alle Delibere dell'Assemblea;
- designare i rappresentanti dell'Associazione in enti, associazioni, organismi esterni;
- attuare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli demandati all'Assemblea;
- convocare, in via ordinaria o straordinaria, l'Assemblea, con la fissazione dell'ordine del giorno, e su proposta della Presidenza;
- approvare l'eventuale regolamento di attuazione dello Statuto;
- definire le proposte di modifica dello Statuto da presentare all'Assemblea dei Soci;
- decidere di delegare alcune attribuzioni al Presidente, fissando i limiti della delega stessa;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- istituire, su proposta della Presidenza, Comitati tecnici, stabilendone la composizione anche con esperti esterni, ed attribuzioni;
- eleggere la Responsabile del Coordinamento donne immigrate ANOLF ove presente;
- determina la quota associativa.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo è composto:

- dai componenti eletti dall'Assemblea nel numero da essa stabilito e che comunque non potrà essere inferiore a 3 (tre) e superiore a 9 (nove).

Devono parteciparvi i componenti del Collegio dei Sindaci con il solo diritto di parola.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dalle ANOLF Territoriali e Provinciali e dall'ANOLF REGIONALE - APS TOSCANA.

Non può essere nominato membro del Consiglio Direttivo e se nominato decade, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo è convocato – con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo - dal Presidente che ne fissa l'Ordine del Giorno e sede di svolgimento.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche, su richiesta motivata di 2/3 (due terzi) dei componenti, dalla Presidenza che in tal caso è tenuto alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Il voto è palese. Esso è segreto quando ciò sia richiesto dalla metà più uno dei componenti o quando si tratti di persone o di questioni per le quali vi possa essere interesse diretto di qualche componente del Consiglio stesso, che in questo caso è tenuto ad astenersi dalla deliberazione.

A parità di voti la proposta s'intende respinta salvo nel caso di votazione palese nel quale prevale il voto del Presidente se espresso nel medesimo senso.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Presidenza

Articolo 23

La Presidenza rappresenta l'Associazione e ne assicura, con tutte le necessarie iniziative, il normale funzionamento e sviluppo, in attuazione delle decisioni di sua competenza assunte dagli organi deliberanti.

La Presidenza è composta dal Presidente e dal Copresidente o da più Vice-Presidenti ove necessario.

La Presidenza:

- predispone la relazione per l'Assemblea dei Soci;
- svolge le comunicazioni relative all'attività dell'Associazione;
- predispone e redige il bilancio, che sottopone al parere dell'Organo di Controllo;
- convoca il Consiglio Direttivo, fissandone data e ordine del giorno;
- compone i conflitti tra le ANOLF territoriali;
- interviene in tutti i casi in cui viene a conoscenza di violazioni statutarie e regolamentari, per farle cessare;
- nomina l'eventuale Presidente Onorario;
- decide la sospensione cautelativa degli Organismi Dirigenti delle ANOLF Provinciali e Territoriali, nei casi di coinvolgimento in procedimenti penali.

Presidente

Articolo 24

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e da attuazione alla decisioni di sua competenza assunte dagli Organi deliberanti.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione ed in particolare aprire conti correnti bancari e postali ed operare sugli stessi, compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanza, effettuare pagamenti di qualsiasi natura ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi agli eventuali dipendenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire la necessità di firma congiunta sul conto corrente

per determinate operazioni.

In caso di urgenza il Presidente può adottare altresì provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Il Presidente viene eletto dalla Assemblea, dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Convoca le riunioni dei Comitati tecnici, di cui all'art. 19.

Il Co Presidente sostituisce il Presidente in sua assenza o impedimento in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Organo di Controllo

Articolo 25

L'Organo di controllo, è formato da 3 membri di cui uno, con le funzioni di Presidente, dovrà essere scelto, qualora ricorrano gli estremi di cui all'articolo 30 e 31 del Codice del Terzo Settore, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ove si renda vacante la carica di Presidente, l'Assemblea dei Soci, nella prima riunione utile, provvede alla nuova elezione. In caso di decesso, rinuncia o decadenza di un componente, il Consiglio Direttivo provvede all'integrazione dell'Organo di Controllo medesimo sottoponendone la nomina alla ratifica nella prima Assemblea dei Soci. I nuovi nominati scadono insieme a quelli in carica.

Ai componenti del Collegio Sindacale si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del Codice Civile.

Articolo 26

L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, controlla la gestione amministrativa e il patrimonio, verifica il bilancio consuntivo e ne riferisce all'Assemblea dei Soci con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i componenti. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al Codice del Terzo Settore ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

I componenti del Organo di Controllo possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 27

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualunque altra carica all'interno dell'ANOLF REGIONALE - APS TOSCANA.

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Collegio dei Garanti

Articolo 28

Il Collegio dei Garanti dell'ANOLF REGIONALE - APS TOSCANA è organo di garanzia statutaria e regolamentare e di giurisdizione interna.

Interpreta le norme statutarie e regolamenti e da pareri sulla loro corretta applicazione.

Il Collegio dei Garanti è composto da tre componenti, eletti dall'Assemblea, anche tra i non soci.

Il Presidente viene eletto dal Collegio dei Garanti tra i suoi componenti.

La durata del mandato è quadriennale e decidono sui ricorsi a maggioranza. _____

I Garanti non possono far parte di organismi deliberanti e per la loro candidatura, andranno privilegiate persone di spiccata integrità morale. _____

Qualsiasi controversia sorga nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, gli associati o organi e associati, quando non di competenza del Collegio Nazionale dei Garanti, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile del Collegio Regionale dei Garanti che ha il compito di decidere in unica e definitiva istanza, previa adeguata istruttoria e nel rispetto del principio del contraddittorio. _____

I ricorsi vanno presentati nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla conoscenza dell'evento che determina la controversia, a meno che la violazione sia ancora in atto al momento del ricorso. _____

I provvedimenti del Collegio devono essere motivati. Sono comunicati alle parti a mezzo lettera raccomandata e/o mail a cura del Presidente ed hanno immediato valore esecutivo sia per l'ANOLF REGIONALE - APS TOSCANA che per le ANOLF Territoriali e Provinciali. _____

Disposizioni Generali

Articolo 29

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte all'Assemblea dei Soci dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei propri componenti. _____

Le modifiche vengono approvate dall'Assemblea Straordinaria, validamente costituita con la presenza dei 3/4 (tre quarti) dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. _____

Articolo 30

Il "ogo" e la denominazione Rete Associativa ANOLF NAZIONALE sono patrimonio dell'Associazione ANOLF TOSCANA APS e solo ad essa, per il tramite della Presidenza Nazionale, ne è demandato l'uso in via esclusiva. _____

Articolo 31

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quanto sarà operativo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore o ai fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. _____

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. _____

Art. 32

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dallo Statuto della Rete Associativa ANOLF NAZIONALE, valgono le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e, per quanto applicabili, i principi generali dell'ordinamento giuridico. _____

Firmato: Antonio Cerqua - Barbara Pieri Notaio - vi è il sigillo -

ALLEGATO:

B

all'atto in data 18/03/2021 REPERTORIO N. 14584/9647

SOCI ANOLF TOSCANA

	COGNOME	NOME	CARICA	
1	ANTONIO	CERQUA	PRESIDENTE	<i>Antonio Cerqua</i>
2	YOLANDA	ALVARADO	SOCIA	
3	FRANCESCA	RICCI	SOCIA	<i>Francesca Ricci</i>
4	MARINA	SEMBIANTE	SOCIA	<i>Marina Sembiante x videoregistrazione</i>
5	ENRICO	MENICI	COPRESIDENTE	<i>Enrico Menici x videoregistrazione</i>
6	FABRIZIO	MILANI	SOCIO	<i>Fabrizio Milani x videoregistrazione</i>
7	FILIPPO	GIUSTI	SOCIO	
8	MARCO	SALVINI	SOCIO	
9	PIERANGIOLO	GALLORINI	SOCIO	
10	MASSIMO	BANI	SOCIO	
11	AZIZ	FATTAMI	SOCIO	<i>Aziz Fattami x videoregistrazione</i>

COLLEGIO SONDACALE

1	VIVIANO	BIGAZZI	PRESIDENTE	
2	CIRO	RECCE	COMPONENTE	<i>Ciro Recce</i>
3	ROSSELLA	BUGIANI	COMPONENTE	

*Antonio Cerqua*

Certifico io sottoscritto dr. Barbara Pieri, Notaio in Scarperia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia su supporto informatico e' conforme all'originale su supporto analogico conservato nella mia raccolta. Scarperia e San Piero, li' 25 marzo 2021.